

DIREZIONE NAZIONALE S.A.T.-Or.S.A.
GROTTAFERRATA 16 e 17 NOVEMBRE 2006

MOZIONE FINALE

La Direzione Nazionale S.A.T.- Or.S.A. riunita in Grottaferrata (Roma) il 16 e 17 novembre 2006, dopo ampio dibattito nel quale sono stati toccati i punti salienti rivenienti dalle problematiche esistenti nel Settore Manutentivo, nel quale convergono alte professionalità che, nell'ambito della loro mansione hanno rilevanti responsabilità non giustamente riconosciute, fra queste il tecnico di Verifica,

la COMMISSIONE MOZIONE FINALE

VISTA

La situazione nella quale si dibatte la categoria, in ragione del momento di difficoltà che persiste nelle F.S.

CONSIDERATO

che le suddette problematiche non sono, ad oggi, risolte e che a queste se ne sono aggiunte altre, nate in virtù di specifiche professionalità proprie della categoria stessa nella quale l'assenza nell'applicazione delle norme, a tutela della salute dei lavoratori (vedi amianto), è diventata una regola; che la peculiarità di figure professionali le quali nel loro ambito hanno responsabilità elevate, in particolare nella sicurezza della circolazione nonché della manutenzione, non vedono attualmente una giusta collocazione in ragione dei livelli qualitativi e professionali posseduti, fra queste il Tecnico di Verifica, che come soggetto individuato anche dalla Comunità Europea quale certificatore ultimo sulla sicurezza di esercizio, andrebbe collocato in un contesto diverso dall'attuale, ad esempio nella Società esistente all'interno di F.S. preposta a tali compiti, questo darebbe una dimensione più rispondente alle responsabilità proprie di tale figura professionale; è indispensabile, in tal senso una nuova normativa di lavoro;

INDIVIDUA

i seguenti punti rivendicativi:

- la collocazione della figura del Tecnico di Verifica nelle categorie dei lavoratori che hanno mantenuto la prerogativa della pensione in rapporto all'età, in quanto svolgono la loro attività di lavoro con qualsiasi fattore climatico (vedi manovratori);
- il recupero della retribuzione, almeno in ragione della perdita del potere di acquisto derivante dall'aumento del costo della vita unitamente alle competenze accessorie, per quelle figure professionali che le ha viste penalizzate negli ultimi due anni a causa dell'introduzione dell'EPA;
- la necessità di chiarire in maniera univoca l'attribuzione al diritto al pasto;
- rivedere la normativa sulla fruizione delle ferie;
- abbattere la rigidità nel godimento dei permessi giornalieri, che attualmente vede il minimo previsto nelle due ore, abbassandolo fino alla mezz'ora;
- ripristinare le vecchie regole relative all'attribuzione delle mansioni superiori e alle promozioni, evitando così la discrezionalità da parte della Azienda;

- la tutela dell'occupazione attraverso l'inserimento della Clausola Sociale;
- l'internalizzazione delle attività manutentive, anche in ragione del presupposto che oggi, finalmente, dopo anni di denunce, è stato acclarato che il costo delle lavorazioni concesse all'esterno non sempre è più basso di quello interno risultando spesso di una qualità professionale scadente, nel rispetto degli accordi interscambiati;
- strumenti che consentano l'esigibilità degli accordi nonché corrette Relazioni Industriali;
- la rivisitazione del programma R.T.M. (elaborazione retribuzioni), il quale ha creato non pochi problemi nell'attribuzione delle competenze;
- Stabilità del rapporto di lavoro;
- Mantenimento dei livelli standard di sicurezza di esercizio;
- Assunzione dei figli dei dipendenti in caso di dimissioni anticipate o di decesso per qualsiasi causa;
- Formulazione di un riordino delle declaratorie;
- Miglioramenti degli ambienti di lavoro e del materiale rotabile;
- Aggiornamenti professionali in riferimento alle nuove tecnologie e nuovi mezzi;

RACCOMANDA

Il massimo di attenzione nell'ottica del raggiungimento di una rete ferroviaria velocizzata e potenziata su tutto il territorio nazionale, in maniera omogenea tale da dare garanzia di continuità territoriale in un contesto che veda il tutto armonizzato al più vasto sistema di trasporto intermodale europeo.

AUSPICA

In tal senso che la Segreteria Nazionale S.A.T.- Or.S.A. si faccia carico delle rivendicazioni su esposte e

DEMANDA

alla stessa di sollecitare la Segreteria Generale Or.S.A. di fare propria la Mozione, attivando tutte le iniziative atte a convogliare tutti quei soggetti che al pari di questo Sindacato ritengono di riconoscersi in queste rivendicazioni, al fine di renderle positivamente esaustive.

La Mozione Finale è approvata all'unanimità.

Grottaferrata, 17/11/2006

La Commissione Mozione finale
Bruno Tobia - De Luca Alfonso- Lucchetti Andrea- Licalsi Antonio